



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI DIREZIONE AMBIENTE

Oggetto: Individuazione e nomina Preposto art. 19 D.Lgs. 81/08

Sig. _____

Premesso che il comma 1 lettera b-bis dell'art. 18 D.Lgs. 81/08 così come modificato e integrato dal D.L. 146/2021 prevede l'obbligo da parte del Datore di lavoro di individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19;

che il successivo articolo 19 dettagli gli obblighi in capo al Preposto secondo le loro attribuzioni e competenze;

considerato che in base all'organizzazione interna del Servizio la S.S. esercita già di fatto parte delle funzioni in materia di salute e sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito delle attività di competenza;

verificato che la S.S. è in possesso dei requisiti necessari e delle necessarie conoscenze tecniche, capacità ed esperienza per l'esecuzione in sicurezza dei compiti che con il presente atto Le vengono assegnati;

tutto ciò premesso, considerato e verificato, con la presente lo scrivente Dirigente della VI Direzione, nella qualità di Datore di lavoro delegato, tenuto conto delle sue attitudini e capacità

NOMINA

la S.S. quale Preposto art. 2 c. 1 lettera e D.Lgs. 81/08 relativamente alle attività di cui all'Ufficio/Servizio

Nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura del presente incarico ed in ragione delle competenze professionali possedute la S.S. vorrà sovrintendere alla attività lavorativa e garantirne l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa attuando i compiti che di seguito Le vengono assegnate:

- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie

indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;

- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- • in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- frequentare appositi corsi di formazione dedicati alla figura di Preposto.

Quanto sopra non esime dall'esercizio dei compiti e funzioni attinenti alla sua posizione nell'organico aziendale.

Si ricorda che l'inadempienza e la violazione dell'art. 19 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 56.

Resta inteso che l'assegnazione dei compiti ed obblighi viene conferita in ragione del ruolo posseduto all'interno dell'organigramma del Servizio e sarà svolta di concerto con il Responsabile E.Q. con il quale Ella vorrà interfacciarsi periodicamente.

Si confida sul migliore adempimento al fine di garantire la massima tutela della salute dei lavoratori, prevedendone rischi e pericoli e si ricorda che è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza dell'esercizio di tale attività, oltre che alla riservatezza di quanto sopra per effetto del D.Lgs. 186/03.

Il Dirigente VI Direzione
n.q. Datore di lavoro delegato

Il Preposto incaricato